



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 17 DEL 22.04.2009

Oggetto: Causa di opposizione a decreto ingiuntivo nanti il Giudice di Pace di Cagliari promossa dal Comune di Sestu contro l'Ing. Pierfranco Vidili – Sentenza di condanna del Comune al pagamento di somme a favore dell'Ingegnere – Riconoscimento debito fuori bilancio

L'anno duemilanove, il giorno ventidue del mese di Aprile, alle ore 18.00, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Sessione straordinaria / prima convocazione / seduta pubblica

| N. | Componente | Carica | Presente all'appello | Assente all'appello |
|----|------------------------|-------------|----------------------|---------------------|
| 1 | Pili Aldo | Sindaco | X | |
| 2 | Angioni Giancarlo | Consigliere | X | |
| 3 | Bullita Massimiliano | Consigliere | X | |
| 4 | Cara Abrahamo | Consigliere | X | |
| 5 | Cau Paolo | Consigliere | | X |
| 6 | Cossa Alessandro | Consigliere | X | |
| 7 | Cossa Michele | Consigliere | | X |
| 8 | Farris Nazareno | Consigliere | X | |
| 9 | Farris Onofrio Ottavio | Consigliere | X | |
| 10 | Ferru Antonella | Consigliere | X | |
| 11 | Loi Ilaria | Consigliere | X | |
| 12 | Loi Natalino | Consigliere | X | |
| 13 | Massa Antonio | Consigliere | X | |
| 14 | Mereu Giovanni | Consigliere | X | |
| 15 | Mura Antonio | Consigliere | | X |
| 16 | Perra Maria Cristina | Consigliere | X | |
| 17 | Pili Simone | Consigliere | X | |
| 18 | Pintus Carlo | Consigliere | X | |
| 19 | Piras Antonio | Consigliere | X | |
| 20 | Pitzanti Pietro | Consigliere | X | |
| 21 | Serci Francesco | Consigliere | X | |

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21.

Totale presenti: 18 Totale assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Luisa Orofino

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Serci assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Invita l'Assessore al bilancio ad illustrare l'argomento posto al numero 7 dell'ordine del giorno.

Sentito l'Assessore Zanda che illustra nel dettaglio l'argomento in esame.

Il Presidente invita i consiglieri alla discussione.

Atteso che alcuno chiede di intervenire, nè di esprimere dichiarazioni di voto, il Presidente invita i consiglieri alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata sull'argomento in oggetto;

CONSIDERATO che la citata proposta risulta corredata di tutti i pareri prescritti;

presenti numero 18 (assenti: Pietro Pitzanti, Paolo Cau, Nazareno Farris)

voti a favore numero 18

voti contrari numero /

astenuiti numero /

DELIBERA

di approvare la proposta avente il medesimo oggetto del presente atto, che risulta allegata e costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata, con separata votazione e con numero 18 voti favorevoli su numero 18 consiglieri presenti, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente: F.to Francesco Serci

Il Segretario generale: F.to Luisa Orofino

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal _____ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero _____.

Sestu, _____

Il Segretario generale: F.to Luisa Orofino

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sestu, _____

L'incaricato di segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Causa di opposizione a decreto ingiuntivo nanti il Giudice di Pace di Cagliari promossa dal Comune di Sestu contro l'Ing. Pierfranco Vidili – Sentenza di condanna del Comune al pagamento di somme a favore dell'Ingegnere – Riconoscimento debito fuori bilancio

L'ASSESSORE AL BILANCIO E FINANZE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione della Giunta Municipale numero 560 del 9 dicembre 1998 veniva conferito al Dottore Ingegnere Pierfranco Vidili, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al numero 3170, l'incarico per la predisposizione del collaudo tecnico amministrativo finale dei "Lavori per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento dell'asilo nido", aggiudicati all'Impresa Racis Renato, con sede in Cagliari, mediante contratto stipulato in data 8 novembre 1996 numero 461 di repertorio;
- Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, numero 232 del 22 aprile 1999, veniva impegnata a favore dell'Ingegnere Vidili la somma di Lire 1.800.000, comprensiva della quota del 2% per C.N.P.A.I.A nonché del 20% per I.V.A di legge, imputata al Capitolo 770 – 10 del Bilancio per l'anno 1999 avente per oggetto "Spese per studi, progettazioni, direzioni lavori e collaudi";
- In data 17 luglio 2006, l'Ingegnere Vidili presentava al Giudice di Pace di Cagliari ricorso per decreto ingiuntivo contro il Comune di Sestu, al fine di ottenere in suo favore il pagamento della parcella per l'attività di collaudo svolta, dell'importo pari a Euro 1.704,70 unitamente agli interessi maturati dal 9 novembre 2000, data nella quale egli aveva trasmesso la predetta parcella agli Uffici Comunali, per l'importo allora corrispondente a Lire 3.300.772;
- In data 24 luglio 2006, in accoglimento del predetto ricorso, con Decreto Ingiuntivo numero 1148 del 2006, munito di formula esecutiva, il Giudice di Pace di Cagliari ingiungeva il Comune di Sestu di pagare in favore dell'Ingegnere Vidili la somma di Euro 1.704,70 con interessi dal 2000, liquidando in Euro 414,00 l'ammontare delle spese di giudizio, oltre spese generali, I.V.A e C.P.A;
- Il 28 ottobre 2006, veniva altresì notificato al Comune Sestu atto di precetto promosso dall'Ingegnere Vidili per la somma di Euro 2.502,70 oltre interessi, I.V.A e C.P.A;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale numero 316 del 14 novembre 2006, con la quale si decideva di proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo nonché al relativo atto di precetto, nominando l'avvocato Piero Franceschi, con studio in Cagliari, via Sonnino 33, in rappresentanza e tutela del Comune;

RILEVATO che, con tale opposizione, l'Ente eccepiva la nullità e l'inefficacia del decreto ingiuntivo sulla base del rapporto di pregiudizialità ritenuto sussistente fra la causa nanti il Giudice di Pace e la parallela causa civile di risarcimento danni (R.A.C n. 417/01) promossa dall'impresa Renato Racis, aggiudicataria dei lavori richiamati in premessa, contro il Comune di Sestu (e tuttora pendente); CHE in base a tale rapporto di pregiudizialità -poiché nella causa risarcitoria il Comune aveva chiamato in giudizio proprio l'Ingegnere Vidili affinché il Tribunale accertasse l'esattezza della sua prestazione di collaudo o, in caso contrario, lo condannasse a tenere l'Ente indenne dalle pretese risarcitorie dell'Impresa- solo alla conclusione della causa risarcitoria sarebbe stato possibile stabilire se il Comune avrebbe dovuto o meno corrispondere la parcella all'Ingegnere;

RISCONTRATA la nota dell'avvocato Franceschi del 10 febbraio 2009, registrata al Protocollo numero 3639 del 11 febbraio 2009, con la quale, a conclusione dei due giudizi richiamati in premessa, l'avvocato comunicava che: a) con sentenza numero 2392/98 (che si allega in copia), in parziale accoglimento dell'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dal Comune, il Giudice di Pace, revocando il decreto ingiuntivo medesimo, condannava il Comune al pagamento in favore dell'Ingegnere Vidili della somma di **Euro 1.550,00** nonché alla rifusione delle spese processuali, liquidate in **Euro 800,00**; b) con sentenza numero 2164/07, **(che si allega in copia)**, il Giudice di Pace di Cagliari dichiarava altresì l'inefficacia del precetto opposto compensando integralmente le spese del procedimento;

DATO ATTO che, ancora nella nota sopra richiamata, l'avvocato Franceschi, pur ritenendo molto forti le eccezioni sollevate dal Comune in sede di opposizione a decreto ingiuntivo e valutando perciò la decisione del Giudice di pace non corretta e astrattamente appellabile, precisava tuttavia che "in considerazione della modesta somma liquidata dal Giudice all'Ingegnere Vidili per l'attività prestata a favore del Comune ed al fine di evitare l'alea del giudizio di appello, sarebbe più opportuno procedere al pagamento delle somme in sentenza"; CHE pertanto, sulla base di tali considerazioni, si decideva di non appellare la sentenza;

CONSIDERATO che, come già esposto in premessa, ai fini del pagamento della parcella dell'Ingegnere Vidili era stato assunto, con Determinazione numero 232 del 22 aprile 1999, l'impegno di spesa di Lire 1.800,000 (oggi pari ad Euro 929,62) e che pertanto, a seguito della sentenza di condanna del Giudice di Pace numero 2392/98, la somma residua da corrispondere all'Ingegnere è di **Euro 620,38**, oltre a Euro 800,00, liquidate a titolo di spese processuali;

DATO ATTO che l'articolo 191 del Decreto Legislativo 267 del 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria e che, ai sensi dell'articolo 194 dello stesso Decreto Legislativo, con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: <<a) sentenze esecutive;

RITENUTO che i maggiori oneri derivanti dalla richiamata sentenza di condanna del Giudice di Pace rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194, primo comma, lettera a) del Decreto Legislativo 267 del 2000;

VERIFICATA la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio ai sensi del citato articolo del Testo Unico Enti Locali, per complessivi **Euro 1.420,38**;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 227 del Testo Unico Enti Locali si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti; CHE l'articolo 23, comma 5, della Legge 289 del 2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 85 del 29 dicembre 2008, esecutiva dal 15 gennaio 2009;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (Testo Unico Enti Locali);

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

PROPONE

Per le causali su espresse:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a Euro 1.420,38 da erogare a favore dell'Ingegnere Vidili Pierfranco, residente a Selargius (CA) nella via Sant'Olimpia numero 35;
2. di prevedere che al finanziamento del debito fuori bilancio pari a complessivi Euro 1.420,38 si faccia fronte mediante imputazione sul Bilancio di previsione 2009 al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 2, Intervento 8, Capitolo 506 –
3. di dare mandato al responsabile del servizio contenzioso e del servizio finanziario, nell'ambito delle rispettive competenze, per effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto al fine di provvedere all'immediato e totale pagamento del suddetto debito;
4. di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile;
5. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 267 del 2000 al fine di attuare con tempestività quanto disposto dal presente atto.

L'Assessore al Bilancio e Finanze: F.to Eliseo Zanda

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Sestu, 17 Marzo 2009

Il Funzionario responsabile: F.to Sandra Licheri

Si rilascia parere favorevole di natura contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Si attesta che la spesa risulta sostenibile, in quanto disponibile rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2009:

Euro 1.420,38 sul titolo 1, funzione 1, servizio 2, intervento 8 - capitolo 506 - prenotazione impegno n. 58

Sestu, 30.03.2009

L'istruttore: F.to Monia Caboni

Il Funzionario responsabile: F.to Maria Laura Saba